

Storia 8: La chiamata di Abramo

Genesi 12

Storie per Bambini e ragazzini, dal www.AiutoBiblico.org

Vediamo una mandria di mucche che avanza lentamente in una pianura sabbiosa, in un deserto. Guardate, di là c'è un gregge di pecore. Alcune persone accompagnano queste mucche e queste pecore, vegliando su di loro per non farle scappare. Loro sono pastori, che devono guardare questo bestiame. A chi appartengono queste pecore e queste mucche? Due uomini camminano davanti agli animali e li guidano per la via. Tutti questi animali e quei pastori appartengono a questi due uomini che si trovano nella parte anteriore. L'uomo con la barba lunga è Abramo, e l'altro, che è molto più giovane, si chiama Lot. Ma che cosa fanno tutte queste persone con il bestiame in questo deserto caldo e secco? Da dove vengono? Dove stanno andando? Chi è Abramo, e chi è Lot?

Con la confusione delle lingue, di cui abbiamo parlato nell'ultima storia, le persone furono costrette a separarsi e a vivere l'uno lontano dall'altro. Non volevano farlo, ma erano costretti, perché non si potevano più capire. Tuttavia, alcune persone abitavano ancora nelle vicinanze di Babele. Lì si trovava la Torre di Babele, che non era più stata finita. Però, nessuno ci lavorava più per completarla, perché erano rimaste troppe poche persone. Quella torre incompleta stava lì come segno che è Dio che regna e non l'uomo.

La regione in cui si trovava la torre si chiamava Mesopotamia. Le persone, che continuavano a vivere vicino alla torre, iniziarono ad adorare idoli e dimenticarono il Signore, invece di adorare il Signore come avrebbero dovuto. Loro si fecero immagini di legno o pietra, e si inginocchiarono davanti a loro, adorandole.

Bambini, non pensate che questo era stupido?

Certamente c'erano ancora alcune persone che temevano il Signore, per esempio Sem, che aveva avvertito le persone, ma loro non volevano ascoltare. Sempre più persone iniziarono ad adorare queste immagini, che loro stessi avevano fabbricato. Forse, nel giro di poco tempo, tutte le persone avrebbero abbandonato Dio.

In questo periodo, un uomo anziano visse lì, il suo nome era Terah. Terah aveva tre figli: Haran, Nahor e Abramo. Haran aveva un figlio, che si chiamava Lot. Poi, Haran morì, e Lot fu curato da suo nonno Terah. Poi Abramo e Nahor si presero delle mogli. Quindi Terah era il nonno di Lot, e Abramo era lo zio di Lot.

Forse tutti questi nomi vi sembrano un po' difficili, ma dovete cercare di ricordarli, perché sentiremo ancora parlare di loro più avanti. Abramo, il figlio minore di Terah, era sposato. Il nome della moglie di Abramo era Sarai. Abramo non era del tutto felice, perché Abramo e Sarai non avevano figli. Per questo motivo loro erano spesso tristi.

Un giorno, il Signore parlò ad Abramo. Leggiamo insieme ciò che il Signore disse:

"Ora l'Eterno disse ad Abramo: "Vattene dal tuo paese, dal tuo parentado e dalla casa di tuo padre, nel paese che io ti mostrerò." (Genesi 12:1 LND)

Quindi, al comando del Signore, Abramo doveva lasciare il suo paese, il paese dove era nato e dove viveva la sua famiglia. Lui doveva lasciare tutti i suoi amici e iniziare un viaggio. Abramo non solo doveva lasciare la sua patria, ma anche i suoi parenti. I suoi zii e le sue zie non potevano venire con lui. Sì, doveva lasciare indietro persino suo fratello Nahor e i suoi parenti più stretti. Lui doveva andare da solo. Questo non è stato facile per Abramo.

Ti piacerebbe andare in un paese straniero? E poi, tutto da solo? No, non ti piacerebbe, vero? Ma, se tuo padre e tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle venissero con te, non sarebbe così male. Allora penseresti che sarebbe divertente. Ma Abramo doveva andare da solo e lasciare tutti indietro. Solo Lot venne con lui. Forse Lot aveva chiesto a suo zio se poteva andare con lui, perché Lot non aveva più un padre, perché era morto. Abramo acconsentì ed insieme iniziarono il loro viaggio.

Abramo non disse: "Signore, non lo farò, perché non mi piace fare questo.", Piuttosto, Abramo ubbidì. Perché ubbidì? Abramo ubbidì per fede. Ma dove doveva andare Abramo? Non lo sapeva. Il Signore glielo avrebbe fatto sapere strada facendo. Perciò Abramo iniziò il suo viaggio senza sapere quale sarebbe stata la sua destinazione. Sua moglie Sarai, i pastori e le serve, e le mucche e le pecore che Abramo possedeva, andarono con lui. Il Signore fece una promessa ad Abramo. Fino ad ora, Abramo e Sarai non avevano avuto figli, ma Dio promise loro che nel tempo da Lui stabilito avrebbero avuto un figlio. Sì, il Signore avrebbe fatto della discendenza di Abramo una grande

nazione. Il Signore avrebbe benedetto Abramo in ogni cosa. Il Signore avrebbe reso Abramo ricco, e più tardi, il Signore Gesù sarebbe nato come discendente di Abramo. O bambini, il Signore era tanto buono con Abramo.

Abramo iniziò il suo viaggio e Lot andò con lui. Abramo aveva ora 75 anni. Lui e Lot con tutto quello che possedevano, soprattutto tanti animali, dovevano viaggiare a piedi per giorni, anzi settimane, perché in quel periodo non c'erano treni o camion. Loro dovevano attraversare un deserto esteso e vuoto. Non abbiamo veri deserti qua in Italia, come ci sono nella zona in cui abitava Abramo.

Ecco perché, all'inizio della storia, abbiamo visto tutte queste persone, con tutte le pecore e le mucche nel deserto. Ma dove stanno andando? Abramo non lo sa. Abramo deve continuare ad andare avanti e ad aspettare finché il Signore gli avrebbe detto dove doveva fermarsi.

Finalmente arrivarono a un fiume. Questo fiume viene chiamato "il fiume Giordano".

Abramo attraversa il fiume con ogni cosa che ha e arriva nel paese di Canaan. Potete vederlo sull'atlante per capire dove si trova oppure chiedere ai vostri genitori di farvelo vedere. Questo paese è dall'altra parte del mar Mediterraneo rispetto a noi, vicino all'Egitto. Non è un deserto; è pieno di pascoli dove l'erba cresce abbondantemente. Ora le mucche e le pecore di Abramo e di Lot hanno di nuovo abbastanza da mangiare. Lì, in quel paese straniero, il Signore apparve ancora ad Abramo per la seconda volta e disse: "Questo è il paese che darò alla tua discendenza". Quanto è stato felice Abramo che non doveva continuare a viaggiare. Costruì un altare come fecero Caino e Abele e lì sopra offrì una pecora.

Ora, vi faccio una domanda. Cosa fa una famiglia quando entra in una nuova casa? Prima di tutto, fanno un giro per vedere ogni stanza. Voglio vedere il salone, le camere, la cucina, il bagno, il garage, quello che c'è! Abramo fece la stessa cosa. Ha fatto un giro per vedere tutto il paese.

Forse immaginate che era un posto vuoto, senza persone. No, non era vuoto. Invece, c'erano tante persone, si chiamavano i Canaaniti, e il paese si chiamava Canaan. Chi era questo popolo? Erano i discendenti di Cam, il figlio malvagio di Noè. Cam era quel figlio che aveva disprezzato suo padre quando Noè era ubriaco. I suoi discendenti, i Canaaniti, vivevano in questo paese. Ora vi ricordate di Cam, giusto?

Però, questo posto era così grande che c'erano tante zone vuote. C'era tanto spazio per Abramo.

Abramo non viveva in una casa fatta di legno o mattoni, egli abitava in una tenda.

Egli aveva tante mucche e tante pecore. Ogni volta che gli animali avevano pascolato al punto che non c'era più erba, Abramo e i suoi pastori li portavano in un'altra zona, dove c'era ancora tanta erba. Arrotolavano le loro tende, e portavano via tutto per andare e vivere in un'altra zona. Dio benediceva grandemente Abramo, e il numero delle sue mucche e delle sue pecore continuava ad aumentare sempre di più.

Dopo che Abramo era in quel paese per un po' di tempo, è arrivata una carestia. Voi sapete cos'è una carestia, ragazzi? Probabilmente, non aveva piovuto da tanto tempo, perciò il frumento e l'orzo che i Canaaniti avevano piantato non cresceva. Perciò non si poteva comprare della farina per fare il pane. Inoltre non c'era erba per gli animali di Abramo e di Lot. La situazione era molto grave. Restando là, tanti degli animali sarebbero morti. Perciò, Abramo e Lot hanno lasciato questo posto, e sono andati in Egitto, per trovare pascolo per tutti i loro animali. Là, c'era tanta erba.

Quando Abramo è arrivato in Egitto, ha detto a sua moglie Sarai

"Tu devi dire a tutti che sei mia sorella. Non dire che sei mia moglie."

Allora, Sarai ha fatto così. Era un mezza verità, in quanto, Sarai era figlia di Tera, il padre di Abramo, ma aveva una madre diversa da quella di Abramo. Perciò, Sarai era sorella di Abramo solo a metà. Anche se era una mezza verità, in realtà era mentire, perché lei non diceva che era la moglie di Abramo. Quando noi diciamo qualcosa, anche se in sé vera, ma il nostro scopo è di far credere qualcosa che non è vero, allora stiamo mentendo, stiamo dicendo una bugia.

Per esempio, se i tuoi genitori ti chiedono se stai studiando, ma tu stai facendo qualcos'altro e subito metti davanti a te il libro per poi rispondere di sì, in realtà, stai mentendo. Tu non stai studiando, ma hai cambiato quello che facevi per poter dire di sì. Questo è una menzogna. Ricordatevi che la Bibbia dice che nessun bugiardo sarà in cielo. Dire una menzogna è una cosa terribile. Prima o poi, porta brutte conseguenze.

Nel caso di Sarai, c'erano conseguenze terribili. Il faraone, il re di Egitto, ha deciso che voleva sposare Sarai. Ma non poteva, perché lei era già sposata. Il faraone però non lo sapeva. Perciò, ha fatto portare Sarai nel palazzo. Ha dato tanti regali ad Abramo per poter tenere con SÉ Sarai. Leggo dalla Bibbia:

“Ed egli trattò bene Abramo a motivo di lei. Così Abramo ebbe pecore, buoi, asini, servi, serve, asine e cammelli.” (Genesi 12:16 LND)

Però, prima che il faraone avesse sposato Sarai, il Signore lo colpì insieme alla sua famiglia con una grande calamità. Probabilmente tutti quanti si sono gradualmente ammalati. In qualche modo, egli ha scoperto che Sarai era la moglie di Abramo, e quindi ha capito che la malattia era una punizione da parte di Dio contro di lui, perché voleva sposare la moglie di Abramo.

Il faraone era molto arrabbiato con Abramo che non aveva detto la verità. Perciò gli ha detto di andare via. Quindi Abramo e Sarai partirono, insieme con tutta la ricchezza di animali e di servi che il faraone aveva dato loro. Il faraone non osava riprendere indietro queste cose, perché capiva che aveva peccato contro Dio, e che Dio lo avrebbe potuto far morire.

Così Abramo è tornato nella terra dei Canaaniti. Dio mandò di nuovo la pioggia, e i suoi animali ebbero erba da mangiare. Abramo ha riconosciuto la bontà di Dio nei suoi confronti, e anche il suo perdono, e ha fatto un altro sacrificio a Dio sull'altare che aveva costruito prima di andare in Egitto.

Ragazzi, e ragazzini, vi ricordate di ringraziare Dio, soprattutto quando Dio vi soccorre, vi aiuta, in qualcosa di speciale, per esempio un pericolo, o una malattia? È un grave peccato non ringraziare Dio di cuore per la sua cura. Prego che non farete questo grave peccato. Prego che ciascuno di voi sarà veramente riconoscente a Dio per la sua cura.

Abramo e Sarai erano riconoscenti, e affidavano la loro vita nelle mani di Dio. Vivevano per fede in Dio.

Prego che ciascuno di voi arriverà a vivere per fede in Dio.

Fine.

Domande:

Che cosa ha comandato Dio ad Abramo?

----- Di lasciare il suo paese.

Quanti dei parenti e dei famigliari di Abramo sono partiti con lui?

----- Solo sua moglie Sara, e suo nipote Lot.

Abramo sapeva dove stava andando quando ha lasciato il suo paese?

----- no, Dio glielo ha spiegato dopo.

La terra dove è andato Abramo, terra che Dio poi ha promesso di dare ai discendenti di Abramo, era vuota, o c'erano delle persone che ci abitavano? Chi erano queste persone?

----- c'erano persone, erano i discendenti di Cam, il figlio malvagio di Noè.

Perché Abramo è andato in Egitto con i suoi animali?

----- perché non c'era erba per loro nella terra dei Canaaniti.

Che cosa ha fatto di terribile Abramo, e poi anche Sarai sotto la sua guida, mentre erano in Egitto?

----- hanno tenuto nascosto il fatto che Sarai era la moglie di Abramo.

Che terribile conseguenza è successa a Sara a causa di questa menzogna?

----- il faraone voleva sposare lei.